

SCENARIO DEL RISCHIO TRAFFICO E TRASPORTO MERCI PERICOLOSE – SS36:

Lo scenario ipotizzato riguarda il ribaltamento di un'autobotte di benzina di 30.000 litri con rilascio diffuso in superficie dal bocchello o equivalente ($Q=30\text{l/s}$), in corrispondenza della SS 36 direzione Lecco al km 32 + 200.

Le zone coinvolte (indicative) sono:

- Zona I (12.5 kW/m^2) = 35 m. “La zona di “sicuro impatto” è quella corrispondente all’area in cui possono essere raggiunti, ovvero superati, i valori di soglia relativi alla fascia di elevata letalità”.
- Zona II (5 kW/m^2) = 60 m. “La fascia di “danno” è quella ricompresa tra il limite esterno della “zona di sicuro impatto” e quella oltre la quale non sono ipotizzabili danni gravi ed irreversibili”.
- Zona III (3 kW/m^2) = 70 m. “La fascia di “attenzione” è quella, esterna alla precedente, in cui sono ipotizzabili solo danni lievi o, comunque, reversibili, o sensibilizzazioni su persone particolarmente vulnerabili (quali anziani, bambini, malati, soggetti iper-suscettibili, etc.)”.

I mezzi di soccorso potranno accedere all’area colpita percorrendo la S.S. 36 da ambo i lati. Viene indicata in cartografia una viabilità alternativa per agevolare il deflusso del traffico.

Il Comune avviserà la popolazione dell’emergenza in atto, per mezzo di tutti i canali informativi disponibili (megafono, applicazione telefonica, SMS, e-mail, social network, etc.)

Predisposizione di blocchi stradali:

- Sulla SS36 direzione Lecco con obbligo di uscita con indicazione per Renate/Veduggio, prosecuzione su via Cadorna (Veduggio con Colzano), via Cadorna (Nibionno), via Conciliazione e successiva reimmissione sulla statale imboccando le due rotatorie sulla SS342;
- In località Gaggio direzione sud per impedire l’immissione sulla SS36;
- Sulla SS36 direzione Milano con obbligo di uscita sulla SS342 per poi imboccare via Conciliazione, via Cadorna e reimmissione sulla statale SS36;
- Nei pressi della rotatoria su via Volta subito dopo l’uscita indicata al punto precedente, per evitare l’imbocco della SS36 in direzione Milano;

Viene altresì istituito un blocco sulla pista ciclopedonale per impedirne l’accesso in prossimità dell’evento.

Posto Medico Avanzato presso il parcheggio di fronte al parco comunale in Località Gaggio ($45^{\circ} 44' 41,51''$ N, $9^{\circ} 15' 17,18''$ E)

Area di ricovero della popolazione presso il parcheggio antistante l’ingresso della ditta “Tagliabue Mobili”, in Località Gaggio ($45^{\circ} 44' 47,23''$ N, $9^{\circ} 15' 26,59''$ E)

SCENARIO DEL RISCHIO TRAFFICO E TRASPORTO MERCI PERICOLOSE – SS342:

Lo scenario ipotizzato riguarda il ribaltamento di un'autobotte di benzina di 30.000 litri con rilascio diffuso in superficie dal bocchello o equivalente ($Q=30\text{l/s}$), in corrispondenza della SS342 nei pressi dello stabilimento della ditta Viganò S.p.A.

Le zone coinvolte (indicative) sono:

- Zona I (12.5 kW/m^2) = 35 m. “La zona di “sicuro impatto” è quella corrispondente all’area in cui possono essere raggiunti, ovvero superati, i valori di soglia relativi alla fascia di elevata letalità”.
- Zona II (5 kW/m^2) = 60 m. “La fascia di “danno” è quella ricompresa tra il limite esterno della “zona di sicuro impatto” e quella oltre la quale non sono ipotizzabili danni gravi ed irreversibili”.
- Zona III (3 kW/m^2) = 70 m. “La fascia di “attenzione” è quella, esterna alla precedente, in cui sono ipotizzabili solo danni lievi o, comunque, reversibili, o sensibilizzazioni su persone particolarmente vulnerabili (quali anziani, bambini, malati, soggetti iper-suscettibili, etc.)”.

I mezzi di soccorso potranno accedere all’area colpita percorrendo la SS342 da ambo i lati. Viene indicata in cartografia una viabilità alternativa per agevolare il deflusso del traffico.

Il Comune avviserà la popolazione dell’emergenza in atto, per mezzo di tutti i canali informativi disponibili (megafono, applicazione telefonica, SMS, e-mail, social network, etc.)

Predisposizione di blocchi stradali:

- Sulla SS342 direzione Bergamo nei pressi della rotonda all’incrocio con via Conciliazione;
- Su via De Gasperi all’incrocio con via Conciliazione;
- Sulla SS342 direzione Como nei pressi della rotonda all’incrocio con via Manzoni;
- All’imbocco della strada privata che incrocia via Manzoni;
- Su via Parini all’incrocio con don L.Boffa;

Posto Medico Avanzato presso il parcheggio di via De Gasperi ($45^{\circ} 44' 54,68''$ N, $9^{\circ} 16' 3,06''$ E)

Area di ricovero della popolazione presso il campo da calcio di via Conciliazione ($45^{\circ} 44' 54,44''$ N, $9^{\circ} 15' 59,98''$ E)

SCENARIO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO:

Lo scenario ipotizzato riguarda l'esondazione del Fiume Lambro lungo il confine comunale occidentale, che coinvolgerebbe diversi edifici lungo l'asta del fiume e la viabilità locale.

I mezzi di soccorso potranno accedere all'area colpita tramite la SS342.

Il Comune avviserà la popolazione dell'emergenza in atto, per mezzo di tutti i canali informativi disponibili (megafono, applicazione telefonica, SMS, e-mail, social network, etc.)

Predisposizione di blocchi stradali:

- sulla SS342 in territorio comunale di Inverigo all'incrocio con via Beccaria;
- sulla SS342 nei pressi della rotatoria all'uscita della SS36 direzione Milano;
- nei pressi della rotatoria fra località California e via Vittorio Veneto;
- in Località Gaggio nei pressi della piscina Wet Life.

Dovrà essere inoltre prevista una sorveglianza dei ponti (carrozzabili e pedonali) su Lambro e Lambro del Mulinello.

Posto Medico Avanzato (P.M.A.): presso il parcheggio di fronte alla ditta "Tagliabue Mobili" in Località Gaggio (45° 44' 47,24" N, 9° 15' 26,44" E)

Area di ammassamento materiali/mezzi: presso il parcheggio delle piscine Wet Life (45° 44' 54,63" N, 9° 15' 23,07" E)

Area di ricovero della popolazione: presso il campo sportivo di via Don O. Moneta (45° 45' 5,81" N, 9° 15' 52,33" E) con eventuale successivo alloggio presso strutture ecclesiastiche e/o alberghiere del Comune o dei Comuni limitrofi.

SCENARIO DEL RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO:

Lo scenario ipotizzato riguarda l'incendio dell'area boschiva in frazione Tabiago a ridosso di via Italia Libera, coinvolgendo aree edificate e la viabilità limitrofa.

I mezzi di soccorso potranno accedere all'area colpita percorrendo via Vittorio Veneto provenendo da Tabiago e via Conti provenendo da Cibrone. L'intervento dovrà essere necessariamente agevolato da un supporto aereo (canadair o elicotteri).

Il Comune avviserà la popolazione dell'emergenza in atto, per mezzo di tutti i canali informativi disponibili (megafono, applicazione telefonica, SMS, e-mail, social network, etc.)

Predisposizione di blocchi stradali:

- via Italia Libera all'incrocio con via SS. Simone e Giuda;
- via Conti all'incrocio con via Cavour.

Essendo possibile una rapida evoluzione con estensione degli incendi, si dovrà valutare l'istituzione di ulteriori blocchi stradali qualora la situazione si dovesse evolvere.

Posto Medico Avanzato (P.M.A.): presso il parcheggio di via Cavour (45° 45' 18,78" N, 9° 16' 0,22" E)

Area di ammassamento materiali/mezzi: presso il parcheggio di via Cavour (45° 45' 19,67" N, 9° 15' 59,41" E)

Area di ricovero della popolazione: presso il campo sportivo dell'oratorio in via Montello (45° 45' 27,85" N, 9° 16' 4,76" E) con eventuale successivo alloggio presso strutture ecclesiastiche e/o alberghiere del Comune o dei Comuni limitrofi.

SCENARIO DEL RISCHIO INDUSTRIALE:

Lo scenario ipotizzato riguarda un incendio con conseguente formazione di gas tossici presso il sito produttivo della ditta Sitab P.E. localizzato sia nel reparto maturazione blocchi poliuretano (TOP EVENT 1) che nei magazzini di deposito (TOP EVENT 2).

Questo evento coinvolgerebbe l'area circostante lo stabilimento, interessando n. 2 edifici residenziali e n. 1 edificio industriale prossimi allo stabilimento.

La zona di attenzione, come riportato dal Piano di Emergenza Esterno, si estende per 69m dal reparto di maturazione (TOP EVENT 1) e per 104m dai magazzini di deposito blocchi di poliuretano (TOP EVENT 2).

I mezzi di soccorso potranno accedere all'area colpita direttamente dall'area di ingresso dello stabilimento in via Valassina n. 4.

Predisposizione dei blocchi stradali:

- SS36 direzione Lecco con uscita obbligata verso Veduggio/Renate;
- SS36 direzione Milano con uscita obbligata verso Nibionno;
- Ingresso pista ciclabile presso uscita Nibionno in direzione Milano;
- Ingresso SS36 direzione Milano;
- Ingresso SS36 direzione Lecco;
- Via Papa Giovanni XXIII all'incrocio con Via Cadorna;
- Via Papa Giovanni XXIII all'incrocio con Località Gaggio.

Il Comune provvederà ad avvisare la popolazione, invitandola a ripararsi al chiuso e prestare tutte le procedure di autoprotezione.

Area ammassamento soccorritori/risorse:

- Parcheggio posto fra le vie Puecher e Località Mazzacavallo
(45° 44' 34,59" N, 9° 15' 55,94" E)

Posto Medico Avanzato (P.M.A.): è allestito dal 118 per la selezione e il trattamento sanitario delle vittime:

- Parcheggio posto fra le vie Papa Giovanni XXIII e via Cadorna
(45° 44' 43,23" N, 9° 15' 54,97" E)

Posto di Comando Avanzato (P.C.A.): Sono stati individuati due P.C.A.: uno principale e uno di supporto

- P.C.A. principale: Parcheggio posto fra le vie Papa Giovanni XXIII e via Cadorna
(45° 44' 42,16" N, 9° 15' 53,11" E)
- P.C.A di supporto: Area antistante lo stabilimento, fra la via Puecher e la Località Mazzacavallo
(45° 44' 35,87" N, 9° 15' 57,19" E)

Le informazioni sulla dislocazione dei blocchi stradali, di P.M.A., P.C.A. e Area Ammassamento sono state tratte dal Piano di Emergenza Esterno di Sitab P.E. S.p.A. (2024).

SCENARIO DEL RISCHIO SISMICO:

Lo scenario ipotizzato riguarda un evento sismico che danneggia l'abitato di Tabiago nei pressi delle vie Vittorio Veneto e SS. Simone e Giuda, compromettendo la viabilità dell'area a causa della caduta di detriti dagli edifici.

I mezzi di soccorso potranno accedere all'area colpita percorrendo le vie Italia Libera e Vittorio Veneto.

Il Comune avviserà la popolazione dell'emergenza in atto, per mezzo di tutti i canali informativi disponibili (megafono, applicazione telefonica, SMS, e-mail, social network, etc.)

Predisposizione di blocchi stradali:

- su via Vittorio Veneto all'incrocio con la via che porta al cimitero di Tabiago, per impedire la salita alla parte alta dell'abitato;
- su via Italia Libera all'incrocio con via Don L.Fumagalli;
- su via Cavour all'incrocio con via Kennedy;
- su via Kennedy nei pressi dell'area parcheggi.

Posto Medico Avanzato (P.M.A.): presso il campo da calcio a 5 in via Don O.Moneta (45° 45' 5,76" N, 9° 15' 48,60" E)

Area di ammassamento materiali/mezzi: presso il parcheggio di via Kennedy (45° 45' 9,12" N, 9° 15' 54,81" E)

Area di ricovero della popolazione: presso il campo da calcio a 7 in via Don O.Moneta (45° 45' 5,81" N, 9° 15' 52,32" E) con eventuale successivo alloggio presso strutture ecclesiastiche e/o alberghiere del Comune o dei Comuni limitrofi non lesionate dal sisma.

SCENARIO DEL RISCHIO DIGHE:

Lo scenario ipotizzato riguarda l'esondazione del Fiume Lambro in seguito al cedimento delle paratie del Cavo Diotti, che coinvolgerebbe diversi edifici lungo l'asta del fiume e la viabilità locale.

I mezzi di soccorso potranno accedere all'area colpita tramite la SS342.

Il Comune avviserà la popolazione dell'emergenza in atto, per mezzo di tutti i canali informativi disponibili (megafono, applicazione telefonica, SMS, e-mail, social network, etc.)

Predisposizione di blocchi stradali:

- sulla SS342 in territorio comunale di Inverigo all'incrocio con via Beccaria;
- sulla SS342 nei pressi della rotatoria all'uscita della SS36 direzione Milano;
- nei pressi della rotatoria fra località California e via Vittorio Veneto;
- in Località Gaggio nei pressi della piscina Wet Life.

Dovrà essere inoltre prevista una sorveglianza dei ponti (carrozzabili e pedonali) su Lambro e Lambro del Mulinello.

Posto Medico Avanzato (P.M.A.): presso il parcheggio di fronte alla ditta "Tagliabue Mobili" in Località Gaggio (45° 44' 47,24" N, 9° 15' 26,44" E)

Area di ammassamento materiali/mezzi: presso il parcheggio delle piscine Wet Life (45° 44' 54,63" N, 9° 15' 23,07" E)

Area di ricovero della popolazione: presso il campo sportivo di via Don O. Moneta (45° 45' 5,81" N, 9° 15' 52,33" E) con eventuale successivo alloggio presso strutture ecclesiastiche e/o alberghiere del Comune o dei Comuni limitrofi.